

CAR-SHARING

SUSTAINABILITY

# CAR SHARING SERVICE

**Assessore:**

**Ing. Giovanni Avanti**

## Cosa è il Car Sharing?

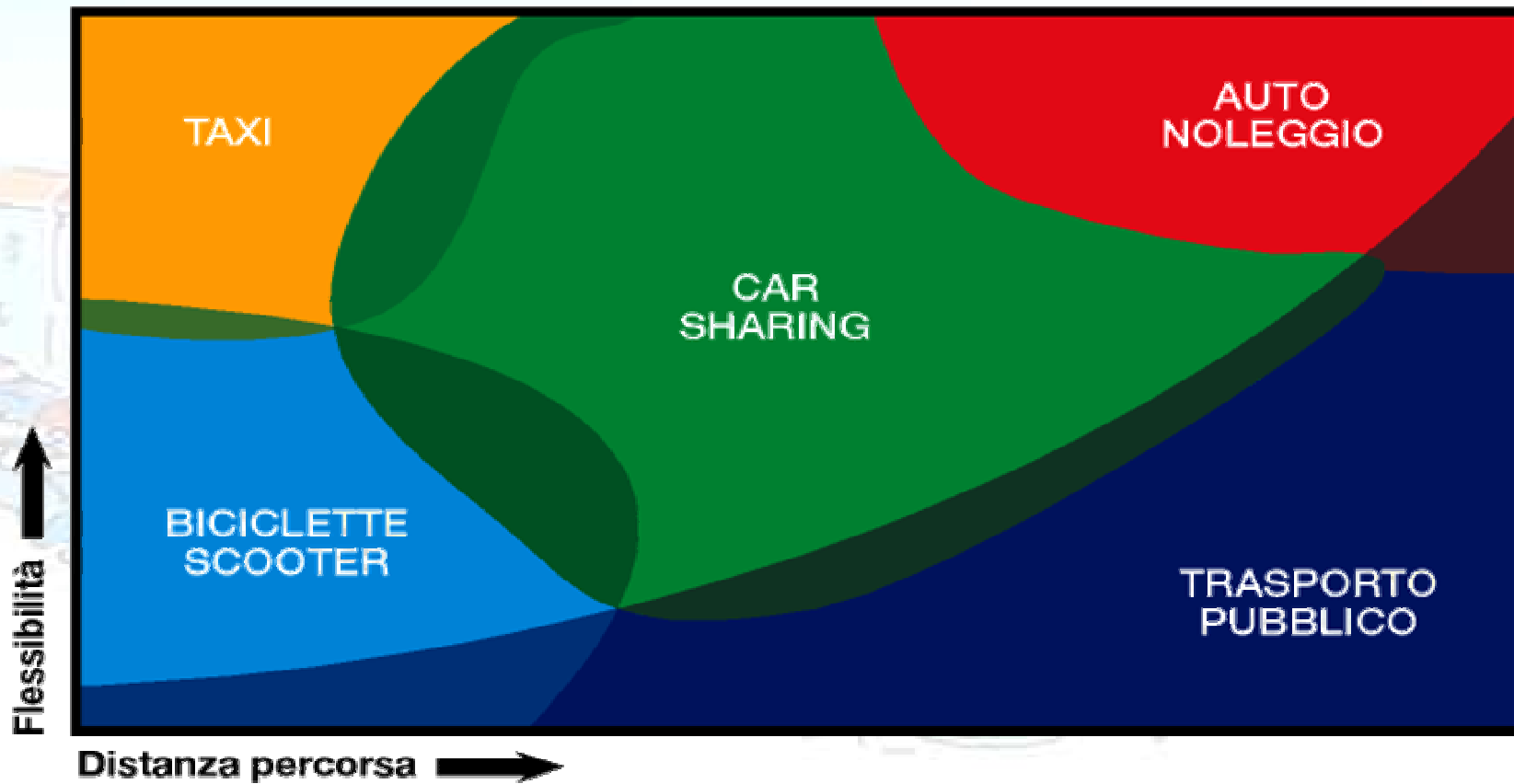
Il Car Sharing è un servizio di condivisione dell'auto nato in Svizzera alla fine degli anni '80 e sviluppatosi in tutta Europa



**Una nuova idea di mobilità più economica, razionale ed ecosostenibile**

Si usa l'auto solo quando serve e si paga solo quando si usa

### Posizionamento dei servizi di Car Sharing



# Il car sharing nel panorama della mobilità

- Il car sharing è un modo di trasporto che implica l'uso dell'automobile quale "strumento di trasporto collettivo ad uso individuale"
- E' complementare al trasporto pubblico locale, ed offre una flessibilità e un comfort che il tpl tradizionale non può offrire
- Le esigenze di mobilità che soddisfa sono di tipo occasionale, preferibilmente di raggio corto e medio e di durata non troppo lunga (anche se in Italia si è riscontrata la tendenza ad avere anche utilizzi di lunga durata e di lungo raggio).

## Il Car Sharing e il Mobility Management : gli strumenti di promozione

➤ Promozione commerciale congiunta con l'Azienda di t.p.l. con l'emissione di abbonamenti combinati

➤ Introduzione di politiche di “ecopunti” per l'uso dei vari modi di t.p.l.

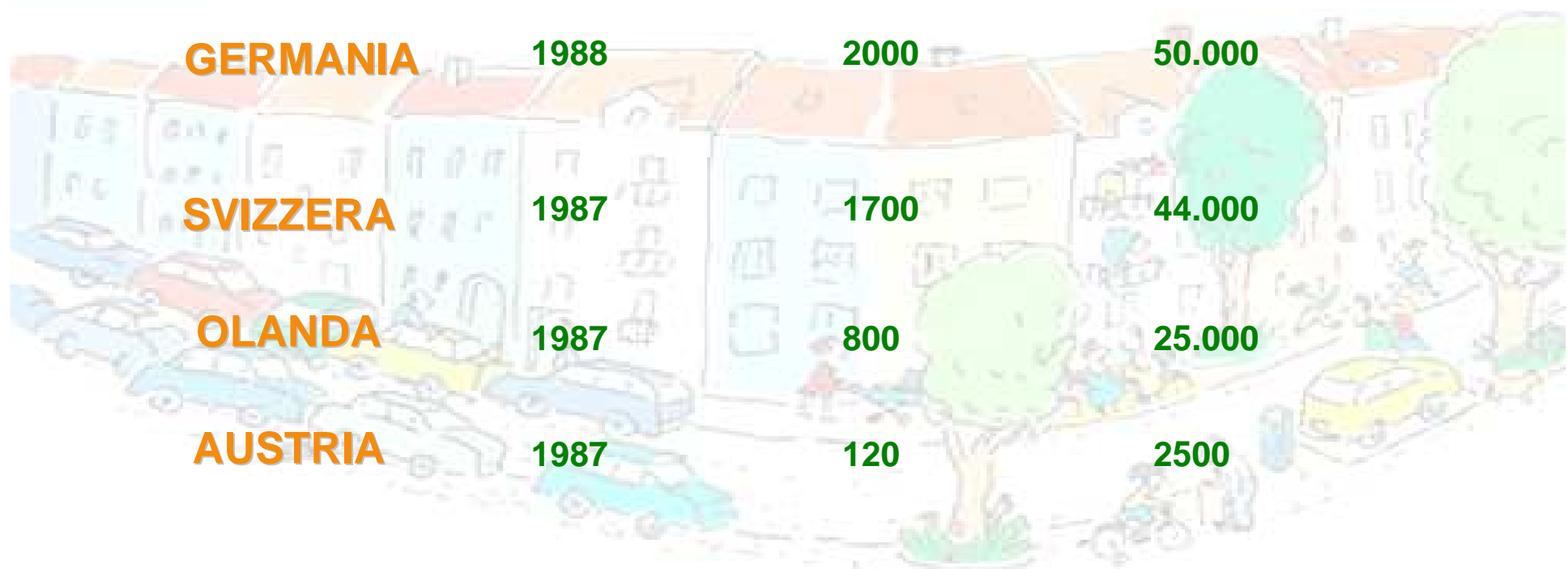
➤ Convenzioni con altre aziende di mobilità (in particolare ferrovie e tpl) per l'utilizzo congiunto e la relativa promozione

➤ Adozione del car sharing da parte degli Enti Pubblici quale strumento di mobilità per le proprie esigenze

➤ Incentivo da parte dei Comuni all'impiego del car sharing in ambito urbano

# Lo sviluppo del Car Sharing in Europa

	AVVIO	AUTO	CLIENTI
<b>GERMANIA</b>	1988	2000	50.000
<b>SVIZZERA</b>	1987	1700	44.000
<b>OLANDA</b>	1987	800	25.000
<b>AUSTRIA</b>	1987	120	2500



# Il ruolo del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio

(Decreto n.267 del 27 Marzo 1998 del Ministero dell' Ambiente  
riguardante la Mobilità Sostenibile)

Con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la diffusione di una  
struttura in grado di coordinare ed integrare a livello nazionale  
differenti proposte di servizio eterogenee tra di loro



**ICS**  
**Iniziativa Car Sharing**

**ICS é una Convenzione tra Enti Pubblici ai sensi dell'art.  
30 della Legge n. 267**



**essenzialmente**

Una struttura nazionale di coordinamento promossa dal Ministero dell'Ambiente che raccoglie le maggiori città italiane per avviare servizi locali di CAR SHARING, gestiti da differenti operatori locali ma integrati in uno schema operativo unitario.

**Già finanziati dal  
Ministero circa 9,3 Mln €**

**Ulteriore finanziamento  
Ministero 10,0 Mln €**

**LA CONFERENZA  
DEGLI ASSESSORI**

**PRESIDENZA**

**COMUNE DI  
PALERMO**  
Assessorato  
AMBIENTE

**COMUNE DI  
GENOVA**

**DIREZIONE**

**COMITATO  
GESTORI**

*new*

Legale

Progettazione  
servizi

Marketing e  
comunicazione

Tecnologia

Call Center

## Il programma nazionale car sharing



# Il Progetto Nazionale di Car Sharing

## CENTRALITA'

Gli Standard sono necessari per garantire:

- **Interoperabilità** (tra le diverse città)
- **Intermodalità** (facile utilizzo di più modi di trasporto)
- **Qualità minima del servizio**
- **Immagine unitaria del Circuito e Comunicazione integrata**
- **Servizi e procedure comuni**

**ICS opera su una base federativa**



**AUTONOMIA**

**sugli aspetti economici ed organizzativi**

## Le caratteristiche di ICS

### STANDARD

Standard omogenei di servizio,  
per emissioni e sicurezza  
(simili agli Standard ECS ma più restrittivi)

### FINANZIAMENTO

ICS supporta fino al 50% degli investimenti necessari  
all'avvio del servizio di CAR SHARING

### AMBITI OPERATIVI E DI SERVIZIO

Tecnologie (sistema di gestione)  
Marketing e Comunicazione  
Consulenze Tecniche e Legali  
Call center Nazionale/contact centre services

### PROMOZIONE e COORDINAMENTO

- Per aumentare il numero di Città aderenti ad ICS
- Per promuovere la conoscenza del CAR SHARING
- Per coordinare le diverse esperienze locali

SUSTAINABILITY

CAR-SHARING

## **I Comuni aderenti ad ICS:**

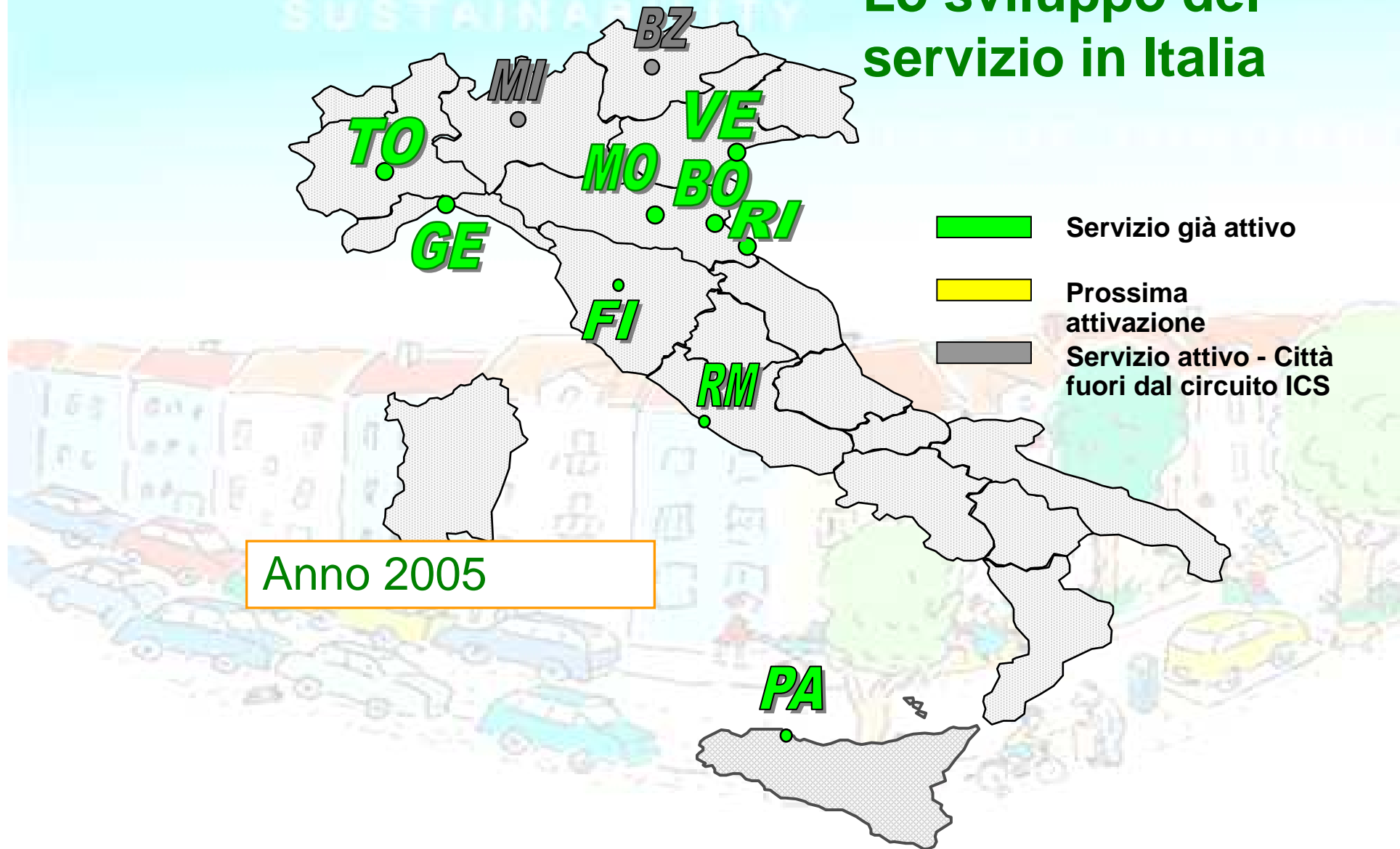
**possono scegliere il loro Operatore Locale per il servizio di Car Sharing**

## **Gli Operatori Locali sono responsabili di:**

- **politiche tariffarie e di mercato**
- **manutenzione e pulizia dei veicoli**
- **investimenti e sviluppo**
- **ricerca della clientela**
- **cooperazione ed integrazione con Autorità Locali ed altre società che forniscono servizi di mobilità**
- **customers satisfaction e gestione del personale**

**Devono però rispettare tutti gli standard ICS e utilizzare le stesse tecnologie e servizi.**

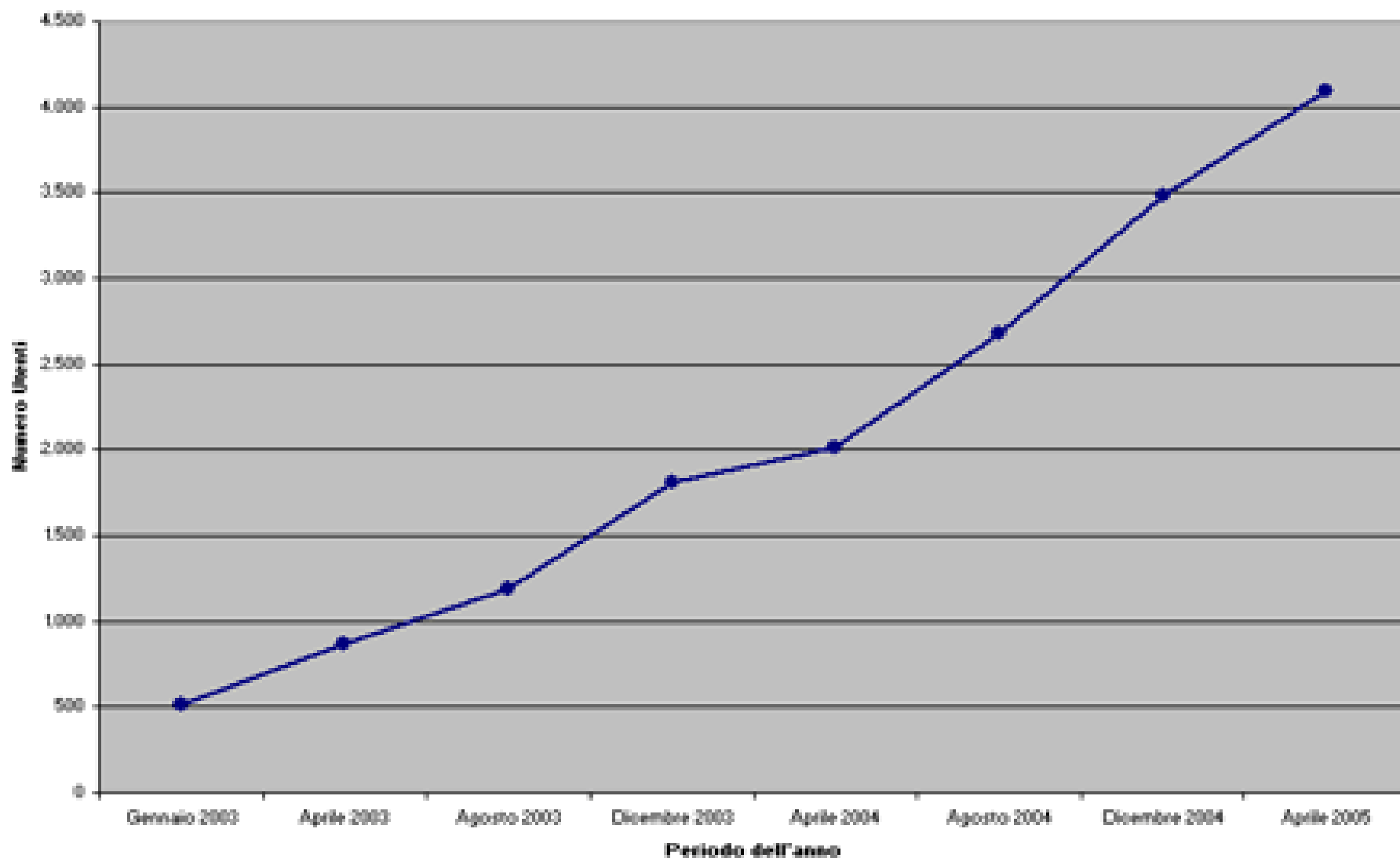
# Lo sviluppo del servizio in Italia



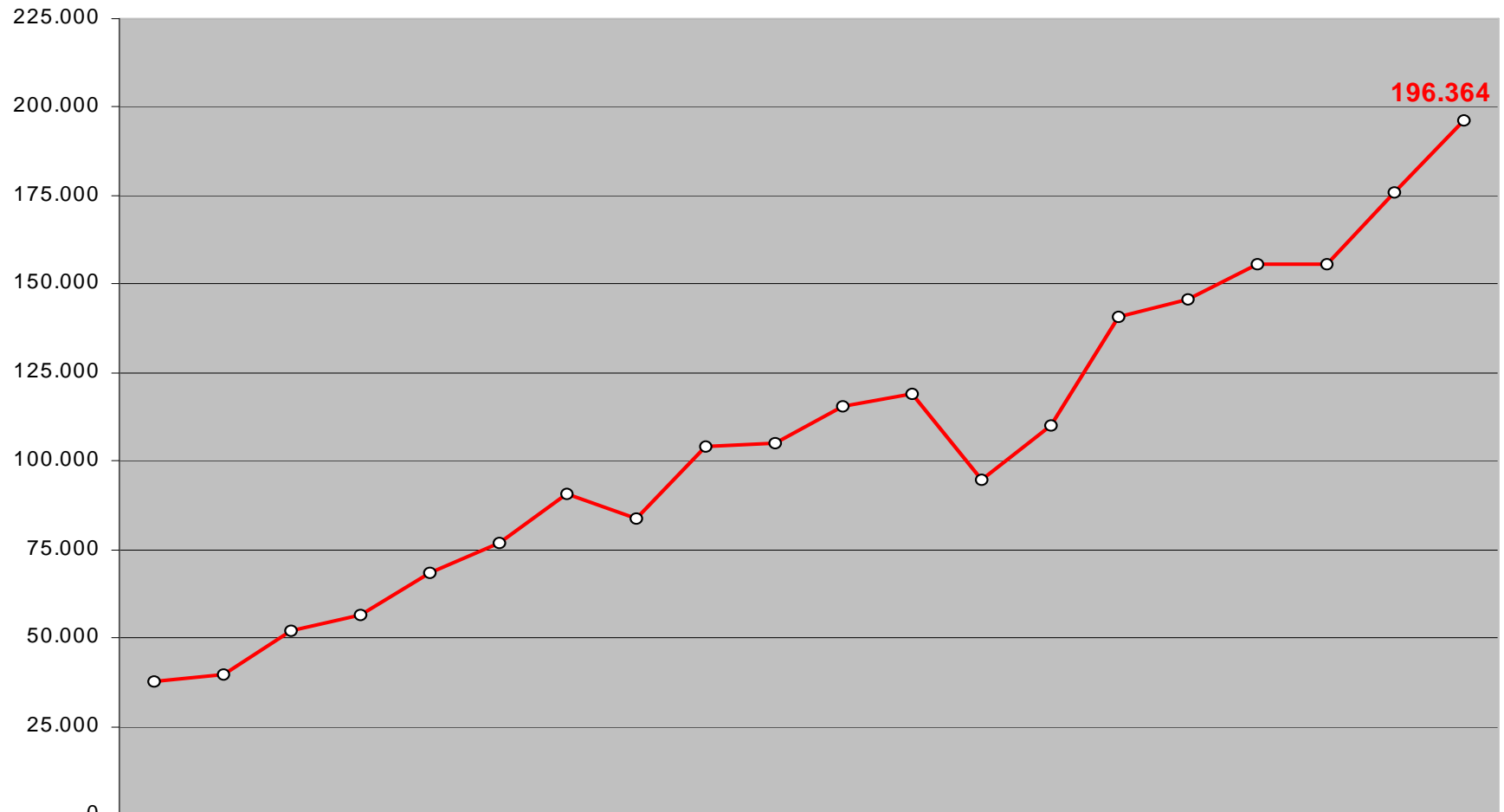
Dati riferiti ad Aprile 2005

	<b>Inizio</b>	<b>Auto</b>	<b>Utenti</b>	<b>Parcheggi</b>
<b>Bologna</b>	<b>Ago. 2002</b>	<b>30</b>	<b>760</b>	<b>11</b>
<b>Firenze</b>	<b>Apr. 2005</b>	<b>13</b>	<b>92</b>	<b>12</b>
<b>Genova</b>	<b>Lug. 2004</b>	<b>20</b>	<b>540</b>	<b>17</b>
<b>Modena</b>	<b>Apr. 2003</b>	<b>13</b>	<b>153</b>	<b>9</b>
<b>Rimini</b>	<b>Estate 2002* Mar.2003</b>	<b>17</b>	<b>532</b>	<b>17</b>
<b>Roma</b>	<b>Mar. 2005</b>	<b>10</b>	<b>81</b>	<b>6</b>
<b>Torino</b>	<b>Nov. 2002</b>	<b>55</b>	<b>850</b>	<b>34</b>
<b>Venezia</b>	<b>Ago. 2002</b>	<b>21</b>	<b>1084</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>		<b>179</b>	<b>4092</b>	<b>111</b>

# CAR-SHARING



**Km percorsi mensilmente nelle città**  
 [Gen '03 - Ago '04]



# Come funziona il servizio?

1. Ti abboni



2. Prenoti



3. Vai al parcheggio



5. Rilasci l'auto



4. Ritiri l'auto



# I TARGET DI ICS

## 1. I GRANDI UTENTI

- **Le pubbliche amministrazioni**

Devono sostituire le proprie flotte auto ai sensi del DM 27/3/98 e possono scegliere di optare per una flotta CAR SHARING

- **Le grandi aziende**

FLOTTE AUTO DEDICATE

↓  
semplifica la gestione operativa

## 2. I PRIVATI

- **Chi utilizza poco l'auto (per meno di 15.000 km/anno)**
- **Sostituzione seconde auto**
- **Utenti TPL (cliente "multimodale")**

## PECULIARIETA' DEL SISETMA ITALIANO

- Unicità del simbolo
- Unicità del sistema tecnologico (tra i più all'avanguardia a livello europeo)
- unico call centre a livello nazionale
- una istituzione simile ad ICS non trova riscontro in altre realtà nazionali
- Possibilità dell'interoperabilità tra le varie città

## INCENTIVI

- **ROTTAMAZIONE:** possibilità di incentivare l'utilizzo del CS, offrendo un bonus monetario pari alla quota prevista per la rottamazione delle vecchie auto da utilizzare nel CS
- **AMPLIAMENTO DELLE OFFERTE TARIFFARIE:** rivolte soprattutto alla mobilità non sistematica (turisti, utenti occasionali, etc), offrendo tariffe più flessibili ed economiche, da adattare alle esigenze specifiche
- **CONSORZIO ACQUISTI:** avere un valido riferimento in fornitori che possano garantire la qualità dei materiali e la unicità dei prezzi

## PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Le prospettive del prossimo periodo sono quelle di un'espansione del servizio, che dovrà avvenire lungo due direttrici principali:

- *Una maggiore copertura geografica delle città in cui il servizio è già presente, con l'aumento degli utenti e del numero di veicoli a disposizione*
- *L'avvio del servizio in nuove realtà, siano esse aree metropolitane limitrofe a quelle già servite (ad esempio le Province di grandi città), siano nuove città di dimensioni interessanti.*

CAR-SHARING  
SUSTAINABILITY

Presidente ICS, Assessore Ambiente Comune di Palermo:

Ing. Giovanni Avanti

[g.avanti@comune.palermo.it](mailto:g.avanti@comune.palermo.it)